

Porti

Ravenna
28 Febbraio 2018

Il mondo economico: "Ok Cipe, ora via ai lavori"

Da Legacoop a Cna e Confindustria soddisfazione e stimolo a proseguire con l'attuale celerità



28 Febbraio 2018 - Ravenna - Soddisfazione nel mondo economico ravennate per il parere positivo del Cipe al progetto #hubportoravenna.

NATALINO GIGANTE (PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO)

"In relazione alla positiva conclusione dell'iter autorizzativo del progetto "Hub Portuale di Ravenna" approvato dal CIPE in data odierna, la Camera di commercio di Ravenna esprime grande soddisfazione e apprezzamento. Un vivo ringraziamento per il loro impegno va a Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e al sindaco Michele de Pascale. Un grande risultato, conseguito grazie alla sintonia e alla comunità d'intenti con cui è stato perseguito l'obiettivo, in collaborazione con la regione Emilia-Romagna e il suo presidente, Stefano Bonaccini. Questo risultato permetterà importanti investimenti sia sul versante pubblico che sul versante privato, investimenti che segneranno un ulteriore passo nel processo di sviluppo del porto di Ravenna in termini di capacità imprenditoriale ed occupazionale".

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Confindustria Romagna esprime "grande sollievo e soddisfazione per la definitiva approvazione da parte del Cipe del progetto di escavo dei fondali del porto di Ravenna. Era il 23 marzo 2012 quando l'associazione si rallegrava per l'assegnazione di 60 milioni di euro per l'hub portuale di Ravenna: in sei anni di percorsi anche tortuosi, l'associazione ha monitorato e, quando necessario, fatto sentire la propria voce per garantire la realizzazione di un intervento vitale per lo scalo, che è – per occupati e indotto – la prima industria del territorio. L'avvio dei lavori consentirà di recuperare la competitività persa nell'attesa: ora il porto potrà ulteriormente dispiegare il proprio potenziale, a dimostrazione che un progetto fattibile, ragionato e condiviso porta frutti di cui tutti beneficeranno. L'auspicio ora è quello che i lavori comincino e vengano eseguiti nel più breve tempo possibile: nel frattempo l'associazione monitorerà affinché la manutenzione dello scalo continui ad essere svolta con regolarità e tempestivamente."

Confindustria Romagna ringrazia "le istituzioni locali, la Regione, il presidente dell'Autorità di sistema portuale Daniele Rossi e tutti coloro che non hanno mancato occasione per far presente al Governo l'importanza di questo intervento".

FABRIZIO LORENZETTI (FEDERMANAGER)

Grandissima soddisfazione per il risultato raggiunto. E' il primo passo necessario per creare le

condizioni per un forte sviluppo dei traffici. Ora la palla è nel nostro campo ed è compito di tutta la nostra comunità proseguire spediti tutti insieme verso l'avvio definitivo dei lavori di escavo dei fondali, mantenendo quella unità di intenti che ci ha permesso di raggiungere questo primo risultato. Federmanager Bologna Ravenna è pronta da subito a dare il proprio contributo in tal senso. Congratulazioni a tutti coloro che hanno lavorato al progetto, uno per tutti il Presidente dell'Autorità Portuale Daniele Rossi.

PIERPAOLO BURIOLI (PRESIDENTE CNA RAVENNA)

"Esprimiamo grande soddisfazione per il risultato conseguito. È il risultato che certamente premia il grande lavoro del Presidente dell'AdSP e di tutta la struttura, ma riteniamo sia anche un risultato derivante dalla compattezza che dietro questo progetto ha visto uniti le Amministrazioni comunali e regionali insieme a tutto il cluster portuale ravennate, le associazioni d'impresa tra cui la CNA. Non dimentichiamoci però che questo risultato non è il punto di arrivo, ma il punto di partenza verso il giorno in cui la draga inizierà i lavori di approfondimento. Ora l'obiettivo è quello di avvicinare più possibile quel giorno".

RICCARDO SABADINI (PRESIDENTE SAPIR)

"A nome del Gruppo Sapir desidero anzitutto ringraziare i principali artefici di questo successo, il Sindaco Michele De Pascale e il Presidente dell'Autorità di Sistema Daniele Rossi, la cui chiarezza di visione e unità d'intenti sono state determinanti per raggiungere il risultato nei tempi tecnici minimi, consentendo ora di passare rapidamente alla fase operativa. Ci sono ora le condizioni affinché possano realizzarsi i benefici derivanti dalla concreta attuazione del progetto e dal dispiegamento delle potenzialità che la maggiore efficienza del porto potrà produrre. Si alza anche il livello della sfida, in cui tutte i soggetti coinvolti a livello locale dovranno mantenere la coesione e unità d'intenti finora espresse, a fronte dei gravosi impegni che attendono la comunità portuale. I nostri terminal, Sapir, TCR e Terminal Nord, sono pronti a fare la propria parte."

LEGACOOOP ROMAGNA (Guglielmo Russo, Presidente e Mario Mazzotti, Direttore generale)

"Apprendiamo con grande soddisfazione la decisione assunta dal CIPE che apre finalmente la possibilità di entrare nella fase esecutiva e realizzativa dei lavori relativi all'abbassamento dei fondali e al rifacimento di parte delle banchine del porto di Ravenna. Come operatori abbiamo sempre sottolineato l'importanza strategica ed economica di queste opere, come volano per lo sviluppo dello scalo portuale ravennate e come contributo al consolidamento della crescita economica per tutto il territorio regionale. Gli importanti investimenti che questa opera movimenterà, sia in termini diretti che in termini indiretti, dovranno prevedere occasioni di lavoro e di impegno per le imprese cooperative e per tutte le imprese del territorio. Questo risultato è sicuramente merito della ritrovata unità tra le istituzioni e le forze economiche e sociali del territorio, che l'Autorità Portuale ha saputo ben interpretare e dell'impegno delle istituzioni locali, regionali e nazionali che ringraziamo sentitamente".

SANDRO GOZI (CANDIDATO ALLE ELEZIONI PER IL PD)

"La delibera del Cipe che questa mattina ha stanziato 60 milioni di euro per il nuovo hub portuale di Ravenna è un'ottima notizia perché dà impulso ai finanziamenti europei già arrivati e che permetteranno di potenziare l'intera area realizzando una infrastruttura strategica per lo sviluppo. L'opera, del valore complessivo di 235 milioni di euro, è finanziata anche con 37 milioni di euro dall'Unione europea, con 120 milioni attraverso un mutuo della Banca europea degli investimenti e con risorse dell'Autorità di sistema portuale. L'hub portuale di Ravenna ha ottenuto 60 milioni sui 320 destinati dal Cipe all'Emilia-Romagna per infrastrutture, mobilità, logistica, ambiente, musei e patrimonio artistico e culturale. Una risposta chiara netta a tutti coloro che in questa campagna elettorale lanciano accuse senza senso all'Europa: è grazie alla Ue se il nuovo hub portuale di Ravenna potrà essere rilanciato e diventerà uno snodo fondamentale per la logistica".

ALBERTO PAGANI (CANDIDATO ALLE ELEZIONI PER IL PD)

"Sin dal primo giorno del mio insediamento alla Camera e alla Commissione Trasporti, insieme alla Regione, al Comune, all'Autorità portuale e a tutti i lavoratori dello scalo ravennate, abbiamo compiuto uno sforzo costante e determinato per arrivare a questo risultato necessario per il contesto attuale e per le strategie di sviluppo. È un traguardo importantissimo per Ravenna, un investimento prioritario per tutta la Regione ma anche di grande rilevanza nazionale ed europea, raggiunto grazie allo spirito di collaborazione da parte di tutti gli attori politici e tecnici in campo. Ravenna ritornerà meritatamente un asse strategico della portualità."

ANNA MARIA BERNINI E GALEAZZO BIGNAMI (CANDIDATI ALLE ELEZIONI PER FORZA ITALIA)

“Apprendiamo con soddisfazione la notizia dell'approvazione da parte del CIPE della delibera relativa al progetto dell'approfondimento del Canale Candiano a beneficio dell'HUB portuale di Ravenna. Si tratta di un successo di squadra che ha visto fortemente coinvolto anche il centrodestra che, seppur agendo dai banchi dell'opposizione al governo e in consiglio comunale a Ravenna, ha svolto un ruolo attivo per portare a casa questo importante risultato. Sappiamo bene che dal punto di vista del piano regolatore ravennate il progetto resta perfettibile, ma per simili investimenti spesso il meglio è nemico del bene. Restano sullo sfondo le gravi carenze infrastrutturali, dovute a un PD che negli anni ha totalmente trascurato il Porto di Ravenna, preferendo come porto dell'Emilia Romagna prima quello di Livorno ed oggi quello di La Spezia. L'approfondimento del canale che consentirà un maggiore pescaggio delle navi necessita dunque di un piano della mobilità intermodale sul quale il governo nazionale e regionale, oltre all'amministrazione comunale di Ravenna sono chiamati a dare risposte urgenti. Dopo anni di immobilismo dovuto alle amministrazioni rosse di Ravenna e della Regione, grazie al nuovo Presidente Daniele Rossi, la cui nomina è stata favorita anche dall'opposizione e ad un atteggiamento più corale di tutti gli attori economici e politici, possiamo dirci comunque soddisfatti per questo risultato”.

GIANNI BESSI (CONSIGLIERE REGIONALE PD)

"La decisione del Cipe di approvare il progetto dell'Hub portuale di Ravenna è una buonissima notizia, non solo per la città ma anche per la Regione e per tutto il sistema portuale italiano. In questo modo potremo finalmente permettere allo scalo marittimo di valorizzare le sue potenzialità di piattaforma logistica di prim'ordine. Ora si tratta di procedere alla fase realizzativa scegliendo di continuare con la logica di squadra, con operatori e istituzioni che si confrontano e procedono insieme verso un obiettivo comune. Il nostro non è solo uno scalo commerciale, ma, appunto, un hub di valore internazionale per la presenza di attività di alto profilo: i distretti energetico e chimico sono di valore internazionale, ma è anche un punto di riferimento per i settori di punta dell'economia regionale, a cominciare da quello agroalimentare. È un esempio di come esista un'Italia che magari non ci aspettiamo, ma che in molte attività è in grado di stare alla pari con i competitori mondiali."

GRUPPO PD IN CONSIGLIO COMUNALE A RAVENNA

"Quella di oggi è una data che rimarrà importante per la nostra città perché rende applicabile, dopo anni di impasse burocratici e ritardi attuativi, un progetto che darà una risposta concreta all'esigenza di investire a livello infrastrutturale e di potenziamento della logistica sul nostro scalo, espressa da anni con forza da tutti gli operatori portuali e dai lavoratori. Stiamo parlando di un comparto che complessivamente dà lavoro a più di 9.000 persone e che esprime, insieme al settore energetico e a quello turistico, il maggior potenziale di crescita occupazionale ed economica per Ravenna e la regione. La tempistica e la modalità con cui il progetto è stato approvato, che corrisponde alle più rosee aspettative, ha stupito e rinfanciato anche gli addetti ai lavori ed è il risultato di una proficua stima e collaborazione creatasi tra le autorità di governo e tutti coloro, privati e pubblici, ma in questo caso con un ruolo predominante del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Rossi e del sindaco de Pascale... Da oggi non ci sono più ne veli ne scuse. Le componenti istituzionali e le forze economiche e sociali che con la loro compattezza hanno permesso di ottenere questo risultato sono impegnate a mantenere il passo e la coesione sin qui mostrata. Occorre pertanto vigilare affinché a livello locale non si rinnovino paure, ritardi o esitazioni, che già in passato hanno prodotto i noti ritardi nell'attuazione del progetto. Solo proseguendo con un metodo di lavoro che valorizza e coinvolge tutti i portatori di interesse e la comunità ravennate intera si potrà e dovrà evitare che insorgano intoppi o difficoltà non necessari, che si aggiungerebbero a quelli comunque fisiologici ancora da affrontare per portare a termine l'obiettivo proposto."

VASCO ERRANI (CANDIDATO ALLE ELEZIONI PER LIBERI E UGUALI)

"È stato approvato un progetto di approfondimento dei fondali, un fatto positivo e importante per Ravenna e il Paese. Un passo importante e decisivo per il ruolo futuro del porto e per lo sviluppo dell'economia del territorio. Una grande occasione di rilancio per l'economia, per il lavoro e l'occupazione, che sono la prima priorità del Paese".

